Anno 51.° - N. 97

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Sabato 7 Aprile 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta:
A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta N. 7, Milano Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Telefono 4-59

Quotidiano politico del mattino

Conto corrente con la posta

La guerra degli Stati Uniti contro la Germania è dichiarata

Le storiche sedute della Camera e del Senato

Il Congresso approva la mozione di Wilson

WASHINGTON, 6. — LA CAMERA DEI RAPPRESENTANTI HA APPROVATO LA MOZIONE PER LA GUERRA CON 373 VOTI CONTRO 50.

WASHINGTON, 6. — COL VOTO DEL SENATO E DELLA CAMERA IL COMPITO DEL CONGRESSO E' TERMINATO E LO STATO DI GUERRA TRA GLI STATI UNITI E LA GERMANIA E' ORA UFFICIALE. (Stefani)

Alla Camera dei rappresentanti

WASHINGTON, 6. — (Camera dei Rappresentanti). Si discute l'ordine del giorno relativo al riconoscimento dello stato di guerra.

Flood, presidente della commissione degli esteri, dichiara che gli Stati Uniti debbono schierarsi a fianco dell'Intesa nella lotta per l'umanità. Occorre annientare il militarismo prussiano, liberare il mondo dal pericolo che lo minaccia dalla casa Hohenzollern.

Miller, repubblicano del Minnesota, ricorda che nella nota intercettata il segretario di Stato tedesco Zimmermann offriva di stabilire le basi pei sottomarini nei porti messicani, di fornire il Messico di armi e munizioni, di inviare al Messico i riservisti tedeschi residenti agli Stati Uniti e terminava con queste parole: « Prendete disposizioni per attaccare lungo tutta la frontiera ».

Miller proseguendo il suo discorso dichiara di avere appreso dallo stesso scritto che tre golette tedesche hanno sbarcato uomini sulla costa occidentale del Messico e che ufficiali tedeschi istruiscono le truppe messicane comprese le truppe ribelli del generale Villa. L'oratore soggiunge: — « Corse voce, senza mai essere ufficialmente confermata, che il testo dell'istruzione inviata da Zimmermann al ministro tedesco al Messico sia incompleto e che soltanto la parte principale sia stata rivelata per la prima volta dalla « Associated Press ».

I deputati ascoltano Miller, il quale è membro della commissione per gli affari esteri, dimostrano di ritenere che le sue affermazioni siano ben documentate.

Perciò l'assemblea rimane molto delusa quando il segretario di stato Lansing rifiuta di confermare le dichiarazioni di Miller dicendo che la nota di Zimmermann non conteneva nulla di simile.

Miller replica dichiarando che la smentita di Lansing è affatto diplomatica e soggiunge che non è il caso di nascondere la verità affermando che vi è motivo di credere che le sue informazioni siano assolutamentes esatte.

WASHINGTON, 5. — Nel pomeriggio la discussione alla Camera dei rappresentanti languisce, il sentimento generale essendo che la mozione per la guerra sarebbe stata approvata all'enorme maggioranza.

La maggior parte degli oratori si limitano a spiegare il loro voto. Perciò il numero dei presenti diminuisce, tranne quando parlano i migliori oratori.

La sala si riempie nuovamente allorchè il capo del partito democratico Kitchen si alza per parlare e contro la generale aspettazione combatte aspramente la mozione dicendo: Il paese non è invaso, nessun suo diritto vitale è contestato. Ci si domanda di fare causa comune con la Francia e con l'Inghilterra. Siamo noi certi che il vero motivo all'intervento sia l'attentato alla vita dei cittadini americani e non piuttosto la distruzione delle merci americane? (vive interruzioni dei repubblicani).

Siegel annunzia che voterà in favore della mozione sebbene sia stato avvertito che votando affermativamente rischia di non essere rieletto. (Stefani)

Le fiere dichiarazioni fatte al Senato

WASHINGTON, 6. — Il Senato ha approvato la proposta del Presidente Wilson dopo le 11 di sera. La seduta durava ininterrottamente da 10 ore, senza che i senatori avessero neppure mangiato. Nessuna dimostrazione avvenne quando fu annunciato il risultato del voto, poichè ciascuno si rendeva conto della solennità del momento.

Il Senato si è aggiornato a venerdì in attesa della decisione della Camera. E' interessante notare che sui 12 senatori che si dichiararono contrari alla neutralità armata, 3 hanno votato a favore dell'attuale risoluzione.

L'interesse della discussione raggiunse il colmo quando Williams, rispondendo alle argomentazioni del senatore pacifista Lafollette, dichiarò che una volta entrati nella guerra gli Stati Uniti dovranno proseguirla sino a che le case di Hohenzollern e di Asburgo siano state detronizzate e la Turchia ricacciata in Asia.

Husting, già appartenente al partito di Lafollette, rinnegò il suo leader dicendo: — « Si tratta di sapere se il popolo americano appoggerà l'azione del suo Presidente. Sono certo che quando la questione fosse posta così il Presidente otterrebbe una maggioranza schiacciante ». (Stefani)

La preparazione militare per terra e per mare

WASHINGTON, 6. — Vengono attivamente prese le misure preparatorie per la costituzione della commissione militare e finanziaria che siederà prossimamente a Washington, a cui prenderanno parte i rappresentanti dell'Intesa.

Le autorità americane riconoscono l'esperienza inapprezzabile acquistata dagli alleati durante trenta mesi di guerra e sono completamente disposte a seguire i loro consigli per la condotta effettiva della guerra.

PARIGI, 6. — Il « Journal » ha da Washington: Il dipartimento della marina chiese al Congresso che il personale della flotta sia portato a 150.000 uomini ed un effettivo di fanteria di marina di 30.000 uomini. (Stefani)

Un credito di 15 miliardi per l'esercito e la marina

WASHINGTON, 5. — Il governo ha chiesto al Congresso di votare d'urgenza crediti per tre miliardi e quattrocento milioni di dollari di cui due miliardi e novecentotrenta milioni per l'esercito e il resto per la marina. (Stefani)

Il nobile messaggio del pres. del Senato al pres. della Repubblica americana

ROMA, 6. — Il presidente del Senato ha inviato il seguente dispaccio a S. E. il dottor Woodrow Wilson presidente degli Stati Uniti:

« *Nel giorno in cui la gloriosa bandiera degli Stati Uniti di América sventola insieme ai vessilli dell'Europa liberale, per l'affermazione e per la difesa dei sacri diritti dell'umanità e libertà di tutti i popoli, sicuro d'interpretare il pensiero del Senato italiano, esprime a V. E., magnifico assertore della missione civile del gran popolo, i sentimenti di ammirazione e di fede nel trionfo di quei principii che inspiravano la monarchia di Savoia per l'indipendenza nazionale italiana.*

Il Presidente del Senato
F.to MANFREDI ».

L'avvenimento si è ieri compiuto.

Il Congresso americano, interpretando il sentimento e la volontà del popolo, alla quasi unanimità nel Senato, ad enorme maggioranza nella Camera, ha approvato la mozione del Presidente per la guerra contro la Germania.

Il Presidente Wilson ha riassunto magnificamente gli scopi della guerra dell'America, quando disse che essa viene a combattere per la sicurezza della democrazia mondiale, per il diritto dei popoli di avere voce nei Consigli dei loro Governi, per la libertà delle piccole nazioni.

L'America non fa una questione particolare, quella della libertà dei mari, ma sposa completamente la causa dell'Intesa e promette a questa tutto il suo appoggio in ogni modo, senza riserve, senza limitazioni, senza condizioni.

In questo tono elevato, fiero e risoluto del messaggio, oltrechè nel fatto stesso dell'intervento dell'America nel conflitto europeo, sta l'importanza politica dell'odierno avvenimento. I popoli dell'Intesa, ricevendo queste parole di ampia, fraterna solidarietà, si sentono confortati a proseguire la lotta: la nuova democrazia russa riceve dal continente americano un incoraggiamento prezioso: gli Imperi Centrali, invece, sono investiti da una raffica tremenda di biasimo e di condanna, alla quale nulla potranno opporre, poichè non è con la barbarica violenza che essi possono sottrarsi all'indignazione che si rovescia su di essi da ogni parte del mondo. Tutti i continenti sono oramai associati nella lotta della libertà mondiale contro la prepotenza tedesca. Non mai come oggi la vittoria completa dell'Intesa è apparsa sicura; e ciò non soltanto per i nuovi ed ampi mezzi di guerra che avrà a sua disposizione, ma anche per la efficienza dei fattori morali, che vengono ogni giorno più in loro soccorso.

Dell' intervento dell' America a fianco dell'Intesa si vedranno presto i benefici effetti; prima di ogni altro quello dell'aiuto finanziario, poi quello militare che, per quanto limitato, non mancherà di importanza.

Tutti i popoli civili hanno formato il fascio per abbattere il tentativo dei masnadieri di assoggettarli alla loro dominazione, con la violenza brutale e col più turpe sistema di menzogna e di spionaggio: sono 1200 milioni dell'umanità insorti contro 160 per salvare il prezioso patrimonio della libertà, conquistata a prezzo di secolari lotte sanguinose, con la divina passione che nulla può scoraggiare e che tutto fa vincere.

La forza che viene alla nostra causa dall' intervento del grande popolo americano è, senza dubbio, efficacissima; ma il dovere di combattere permane. I nostri nemici sono ancora potenti e la disperazione li rende più feroci. Essi hanno compreso che la manovra della pace non può avere più alcun valore: e rinnovano il loro urlo di guerra, in risposta alla guerra dell'America.

Bisogna che tutti, soldati e cittadini della sacra lega dei popoli liberi, si accingano con animo risoluto alle battaglie, che si rinnoveranno, per assicurare la vittoria, per avere la pace fondata sul diritto e sulla giustizia.

Il riconoscimento del nuovo regime da parte di altri cinque Stati

PIETROGRADO, 6. — Al palazzo Maria, il governo provvisorio ricevette i rappresentanti diplomatici del Giappone, del Belgio, del Portogallo, della Serbia, della Romania che con discorsi d'occasione comunicarono il riconoscimento ufficiale del nuovo regime russo da parte dei loro governi ed espressero i loro auguri di prosperità alla Russia rigenerata.

Il ministro degli esteri Milinkoff prese la parola, in nome del governo provvisorio. Ringraziò l'ambasciatore del Giappone e i ministri degli altri Stati dei loro sentimenti di amicizia. Dichiarò fra l'altro che il nuovo governo di Russia, come quelli degli alleati, sono invariabilmente e fermamente decisi a restaurare il Belgio, la Serbia e la Romania ed assicurarono un avvenire di vita libera ed indipendente. (Stefani)

Ai funerali di Pietrogrado assistevano milioni di persone

Mezzo secolo di tirannide!

PIETROGRADO, 6. — *Ecco la seconda parte del resoconto dei funerali delle vittime della rivoluzione:*

« *La cifra totale dei partecipanti al corteo e della folla che vi faceva ala lungo il percorso è valutata a parecchi milioni di uomini e donne.*

Ogni volta che un feretro era deposto nella fossa comune, la fortezza di Pietro e Paolo ove sono attualmente rinchiusi centinaia di funzionari dell' antico regime, tirava un colpo di cannone. Oggi, tutte le officine, le fabbriche, le scuole, le banche, gli istituti governativi e pubblici ed i teatri sono rimasti chiusi, come pure le tipografie di alcuni giornali che domani non si pubblicheranno.

Numerose questue molto proficue sono state organizzate a vantaggio della famiglie delle vittime della rivoluzione Alcuni giornali stamane si sono pubblicati listati a lutto, recando numerosi caldi articoli consacrati alla memoria di coloro che dettero la vita per la libertà della patria e pubblicando lunghi resoconti del movimento rivoluzionario russo.

Il giornale Rousskaia Volja *ha fatto, tra l'altro il conto dei rivoluzionari russi impiccati o fucilati dai governi imperiali dai 1866 in poi, mettendo una cifra totale di 32.706 tra uomini e donne.* (Stef.)

Ostaggi rimessi in libertà in Russia

PIETROGRADO, 6. — Il Governo provvisorio ha ordinato che siano rimessi in libertà cinquecento ostaggi, sudditi di paesi nemici, catturati nei territori nemici durante le diverse offensive delle truppe, ritenendo ingiusto l'imprigionamento di persone di cui la sola colpa è la fedeltà al proprio paese.

La battaglia in Francia

Vani sforzi tedeschi di riprendere le posizioni perdute a [illegible]

PARIGI, 6. — Il comunicato delle ore 23 di ieri dice:

« *Fra la Somme e l'Oise l'artiglieria tedesca ha violentemente bombardato le nostre posizioni a nord di Crvillers. Una vigorosa risposta delle nostre batterie ha fatto cessare il tiro nemico. Azioni intermittenti dell'artiglieria sulla riva ovest dell'Oise ed a sud dell'Ailette. Nessuna azione delle fanterie.*

« *Sul margine ovest dell'Argonne dopo un vivo bombardamento i tedeschi hanno effettuato un colpo di mano contro una trincea a nord di Vienne le Chateau. Il nemico il quale ha fatto uso di liquidi infiammati, è stato respinto dai nostri fuochi di sbarramento ed ha lasciato morti e prigionieri nelle nostre mani.*

« *A nord-ovest di Reims l'attacco tedesco annunciato nel precedente comunicato contro le nostre posizioni fra Sapigneul e la fattoria di Godat si è sviluppato sopra un fronte di duemila e cinquecento metri. Il nemico aveva riunito numerose truppe speciali di assalto per ricacciarci dalla riva sinistra del canale dell'Aisne, come è dimostrato dagli ordini trovati addosso ad ufficiali morti e prigionieri.*

L'attacco è completamente fallito sulla maggior parte del fronte, ove abbiamo rioccupato quasi immediatamente tutte le nostre trincee di prima linea. Sono in corso contrattacchi per riprendere alcuni elementi che il nemico tiene ancora. Nel pomeriggio. Sulla riva sinistra della Mosa, i nostri pezzi hanno preso sotto il loro fuoco a nord della quota 304, un distaccamento tedesco che ha subito forti perdite.

In Lorena nella regione di Grencey, abbiamo effettuato tiri contro un treno di cui parecchi vagoni sono stati incendiati. Nulla da segnalare sul resto del fronte ». (St.)

Nuova avanzata francese a nord di Reims

PARIGI, 6. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« *Sul fronte dalla Somme all'Oise la lotta di artiglieria si è mantenuta abbastanza viva durante la notte. Un contrattacco tedesco, dopo un violento bombardamento sul le nostre posizioni a nord della fattoria di La Folie è stato arrestato nettamente dai nostri tiri di sbarramento. Scontri di pattuglie alla quota 116 (nord-est di La Folie) e nella regione di Beautor (ovest di La Fere).*

A sud dell'Oise abbiamo realizzate notevoli progressi a nord di Landricourt.

Nessun cambiamento fra l'Ailette e l'Aisne. A nord-ovest di Reims nostri contrattacchi a colpi di granate ci hanno permesso di avanzare e di rioccupare altri elementi di trincee. Bombardamento intermittente sul resto del fronte ». (Stef.)

LE HAVRE, 6. — Un comunicato dello Stato maggiore dell' esercito belga dice:

« *Durante la notte attività dell'artiglieria sostenuta sul fronte belga. Durante la giornata le batterie belghe hanno effettuato riusciti tiri sulle opere tedesche a nord-est di Dimude. Viva lotta a colpi di bombe e di granate si è svolta a Steenstraete e verso Dixmude* ». (Stef.)

BASILEA, 6. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — Ieri continuò il violento combattimento di artiglieria tra Lens ed Arras. A nord della strada di Peronne-Cambrai, dopo parecchi tentativi gli inglesi lanciarono verso sera forze importanti. Il nemico poi si ritirò.

« A sud-ovest di San Quentin la artiglieria francese bombardò per parecchie ore le posizioni che avevamo abbandonato di notte e che furono occupate poi senza combattimento, dalla fanteria francese.

« Presso Laffaux un attacco francese fu respinto. Le nostre batterie incendiarono un deposito di munizioni presso Vendresse a nord dell'Aisne.

« A nord di Reims una operazione ben preparata e condotta con energia riuscì.

Violenta azione dell'artiglieria nemica sul Carso repressa dal pronto intenso intervento della nostra

Il comunicato ufficiale

ROMA, 6. — COMANDO SUPREMO **6 APRILE 1917**

(Bollettino di guerra N. 682)

LE AZIONI DI ARTIGLIERIA FURONO IERI PIU' VIVACI SU ALCUNI TRATTI DELLA FRONTE. IN VALLE LAGARINA, QUELLA NEMICA RINNOVO' I SUOI TIRI SU ALA E PILCANTE, CONTROBATTUTA DALLE NOSTRE BATTERIE CHE, CON EVIDENTI RISULTATI, COLPIRONO PIU' VOLTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI CALLIANO.

SUL CARSO, NELLA PASSATA NOTTE, UNA VIOLENTA AZIONE DI ARTIGLIERIE E BOMBARDE NEMICHE SULL'ALTURA DI QUOTA 144, FU IN BREVE REPRESSA CON INTENSI CONCENTRAMENTI DI FUOCO.

AZIONI DI PATTUGLIE SI EBBERO IN VALLE D'ADIGE, IN VALLE SUGANA, PRESSO PONTEBBA E SUL CARSO.

Generale CADORNA.

La battaglia sullo Stochod

L'eroica condotta delle truppe russe nel difendere le posizioni

PIETROGRADO, 5. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

« Fronte occidentale. — *Dopo un combattimento senza successo che impegnammo sulla riva sinistra dello Stochod, nella zona di Toboly-Ghelinine, nostri elementi occuparono la riva destra di questo fiume. Il nemico effettuò qui un debole fuoco di artiglieria.*

Secondo il rapporto dei capi, le nostre truppe, che difendevano la suddetta posizione, subirono perdite gravi. Di due reggimenti della quinta divisione di fucilieri non giunsero alla riva destra dello Stochod che una diecina di uomini. I due comandanti di questi reggimenti furon uccisi. Un terzo reggimento di questa divisione ripiegò, perdendo metà dell'effettivo. Di due reggimenti di due altre divisioni non tornarono dal combattimento che alcune centinaia di uomini di ogni reggimento. Gli altri reggimenti soffrirono meno.

Il giorno 4, alle ore 6 di sera, il nemico aprì un violento fuoco di artiglieria contro il settore Peniaki-Tchetele-Zvipen in direzione di Zolotcheff bombardando le nostre trincee di prima e di seconda linea, nonchè tutte le nostre retrovie. Gli aeroplani correggevano il tiro della artiglieria, lanciando contemporaneamente bombe.

Alle ore 7 di sera il nemico fece un attacco contro il villaggio di Tchetele. Lo respingemmo col nostro fuoco. Poco dop il nemico lanciò altri cinque attacchi in direzione di questo villaggio; col quinto attacco esso riuscì a penetrare nelle nostre trincee, ma ne fu subito ricacciato con un nostro contrattacco.

In seguito ad un sesto attacco la fanteria nemica riuscì ad impadronirsi di una parte delle nostre trincee presso il villaggio, ma alla fine della giornata i nostri elementi ne sloggiarono l'avversario e ristabiliron completamente la loro linea primitiva.

Sul resto del fronte fuoco di fuciletia, ricognizioni di esploratori ed attività aerea.

JASSY, 5. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito romeno in data d'oggi dice:

« *Sulla Putna e sul Sereth bombardamento reciproco dell'artiglieria, specialmente nella regione di Garloski-Vandeni e sulle colline di Bugeac: Sul Danubio abbiamo cacciato parecchie barche che tentavano il passaggio del braccio di S. Giorgio, in direzione di Tulcea* ». (Stefani)

BASILEA, 6. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte orientale.* — (Fronte del principe Leopoldo di Baviera). A sud di Riga, nostri gruppi con un attacco penetrarono in una posizione russa e fecero saltare alcuni ricoveri, rientrando poi nelle loro posizioni.

« (Fronte dell'arciduca Giuseppe) Nessun avvenimento importante.

« (Gruppo Mackensen). — Sulla riva destra del Sereth presso Barleaska distaccamenti di ricognizione penetrarono in un punto di appoggio russo e quindi rientrarono nelle nostre linee.

« *Fronte Macedone* — Sulla Cerevena Stena ad ovest di Monastir prendemmo ai francesi alcune trincee che essi avevano conquistate durante gli ultimi combattimenti ». (Stefani)

LA MARCIA VITTORIOSA DEGLI ALLEATI in Mesopotamia

L'incontro fra russi ed inglesi sul Diala

« Fronte romeno *Fuochi reciproci e ricognizioni di esploratori. Dieci aeroplani nemici bombardarono la stazione di Tecuciu, cagionandoci alcune perdite.*

« Fronte del Caucaso. — *In direzione di Hanykin un nostro gruppo di cavalleria, inseguendo i turchi, occupò Kasrishirin ed Hanykin. Esso ha impegnato un combattimento presso il villaggio di Dekke a nord-ovest di Hanykin con la retroguardia turca, che tenta di impedirci il passaggio del fiume Djala. Una avanguardia è stata lanciata da Hanykin e Kyzyllrabat per prendere contatto con gli inglesi* ». (Stefani)

La guerra in Macedonia

Azioni di artiglieria

PARIGI, 6. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente dice:

« *Cannoneggiamento lungo tutto il fronte tra il Vardar e i laghi e specialmente nella regione di Cervena Stena. Velivoli britannici hanno bombardato il parco di aviazione nemico di Idhudovo* ». (Stef.)

SALONICCO, 5. — Il comunicato serbo dice:

« Ieri niente di particolare. Ieri l'altro fu abbattuto dal nostro fuoco in Moglena un aeroplano nemico a nord di Preslafi. » (Stefani)

BASILEA, 6. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte macedone.* — Ad ovest del lago di Prespa debole scambio di fuoco tra posti. Sulla Cervena Stena le truppe bulgaro-tedesche, dopo preparazione di artiglieria, contrattaccarono e ripresero le trincee che i francesi avevano precedentemente prese. Nella curva della Cerna vivo fuoco di mine da parte del nemico sull'altura 1050. Sul rimanente del fronte debole attività di artiglieria.

« Un distaccamento di ricognizione nemico che tentava di avanzare contro i nostri posti al sud di Ghevgheli fu respinto dal nostro fuoco. Nella pianura di Serres le nostre truppe di guardie respinsero due colonne di fanteria inglese che tentavano avanzare verso Kapres.

« *Fronte romeno.* — Nulla di importante ». (Stefani)

Il movimento nei porti francesi

Nessun piroscafo affondato

PARIGI, 6. — Ecco il riassunto degli arrivi e delle partenze dai porti francesi, delle perdite di guerra e degli attacchi senza successo nella settimana terminata il 1 aprile a mezzanotte. Sono entrate ed uscite navi mercantili di ogni nazionalità, superiori a cento tonnellate, dai porti francesi, eccetto i battelli da pesca e di cabotaggio locale: arrivate 807, partite 882. Navi mercantili francesi affondate da sottomarini o da mine, da millecinquecento tonnellate lorde e più: *nessuna*; al di sopra delle millesecento tonnellate lorde: *nessuna*. Navi mercantili francesi attaccate senza successo da sottomarini: due. Navi da pesca francesi affondate tre. (Stefani)

I sottomarini di Guglielmo

YMUIDEN, 6. — *Il vapore diretto da New York a Rotterdam con carico di grani per il comitato di soccorso belga, fu silurato senza preavviso mercoledì mattina, alle ore sei. L'equipaggio fu raccolto da due velieri, uno dei quali giunse qui con undici uomini, di cui due gravemente e due leggermente feriti. Tredici uomini, di cui quattro gravemente feriti, sono a bordo del se-*

condo veliero. L' equipaggio era composto di olandesi, norvegesi, inglesi, belgi, canadesi. Il capitano, il capo meccanico, un fuochista e il cuoco sono tra i feriti gravemente. Il sottomarino continuò a tirare granate quando i marinai avevano già preso posto nei canotti, ferendone parecchi. (Stef.)

IL CONGRESSO DELLE SCIENZE
Il libro, il giornale e la carta

MILANO, 6. — Chi ci darà un libro sul Congresso del libro?

Il Congresso del libro! Sembra una cosa semplicissima; ma pensate un po' alla vastità ed alla varietà dell'argomento.

Il libro? E' un piccolo mondo che concorre a produrlo.

Prima di tutto occorre chi, bene o male (ahimè troppe volte più male che bene!) deve idearlo e scriverlo; poi chi deve assumersene la stampa.

Che occorre per trasformare un manoscritto in un libro? Per scrivere occorrono carta, penna, calamaio; per fare un libro, carta, macchine, caratteri; e per dare i caratteri occorrono i disegnatori, le matrici, i fonditori; e per avere le macchine occorrono... fabbriche di macchine; e per dare la carta occorrono fabbriche di carta; e nelle tipografie, anche per comporre a macchina, occorrono gli operai; e per le macchine da stampa occorrono altri operai; e il Congresso si accinse a trattare tutti codesti argomenti: relazioni tra autori ed editori; fra editori e tipografi; fra editori e tipografi e cartai; fra tipografi ed operai; e fra cartai ed agricoltori e silvicoltori, per averne le materie prime dalle quali cavare la cellulosa per la carta.

Quando il libro è pronto, conviene rilegarlo: ed ecco sorgere altre necessità ed altri rapporti.

Nel libro poi si devono avere in vista la tecnica e l'arte; ed ecco la necessità di officine e di scuole per l'una e per l'altra; e qui rapporti fra scuola ed officina, fra insegnanti e docenti, fra insegnanti e chi li paga.

Il libro è pronto: ed ora è necessario diffonderlo: ed ecco entrare in campo il libraio, e le biblioteche popolari, e le associazioni per la diffusione della coltura... ed il governo, coi suoi aiuti e coi suoi impacci, colle sue scuole e colle sue... dogane, ed i giornali, che hanno o dovrebbero avere l'incarico di annunciare al pubblico tutti i migliori libri che escono alla luce: e di essi uno su mille resiste per un po' di tempo, mentre gli altri, visto che la materia non muore, tornano al macero, per rifare di nuovo tutta la via percorsa.

Vedete dunque quale immensa varietà e quantità di questioni erano poste dinanzi ai Congressisti, che dovettero accontentarsi di deliberarle, in attesa che qualcuno ci sappia dare, dopo il Congresso del libro, il libro del Congresso.

TEUTONISMO

Anche da questo Congresso balzò fuori la verità che ora tutti vedono ed ammettono: noi eravamo legati, mani e piedi, alla Germania.

Non solo i nostri studiosi pensavano in tedesco e scrivevano in italiano, ma le tipografie erano andate trasformandosi quasi tutte in tipografie tedesche; gli inchiostri erano tedeschi; i colori per la cromolitografia erano tedeschi; e poi, dietro all'inchiostro, veniva chi persuadeva che con quello inchiostro era necessario usare quella data carta.... tedesca; e dietro la carta venivano le macchine, i caratteri, i fregi..... tedeschi.

Era una vera ossessione, un vero incubo, da cui solo ora ci svegliamo e cerchiamo di liberarci!

CARTA

Una delle questioni trattate con molta larghezza dal Congresso è stata quella della crisi della carta.

Veramente l'on. Miliani, che fu uno dei relatori, cominciò col.... riferire che la crisi della carta.... non esiste; o se esiste, si deve consolarsi pensando che la crisi della carta è e sempre esistita, in Cina, in Egitto, ed in altri siti. Si tratta, se mai, d'un rincaro della carta: ecco tutto. In complesso l'on. Miliani per guarire questa supposta crisi, questo rincaro della carta, propose di cercare, nel regno vegetale, le piante dalle quali si possa cavare la cellulosa che ci manca. Come si vede un rimedio di rapidissima applicazione, visto che si dovrà poi pensare e piantare le fabbriche che diano il macchinario per le fabbriche di cellulosa.

Qualcuno di coloro che presero parte alla discussione osservarono che forse si può arrischiarsi a dire che la crisi della carta per giornali passò dal prezzo di L. 30 a quello di L. 90 il quintale (e cioè per grazia ricevuta); quello della carta da libri da L. 45 a L. 160... e sino a L. 175; quella patinata da L. 80 a 250; e si concluse col chiedere che il Governo consideri la carta come articolo di prima necessità, anche visto che essa serve ad avvolgere il sale, lo zucchero, la farina, il burro, il salame, e via dicendo.

Si lamentò anche l'enorme spreco di carta che si fa negli uffizi (e dai droghieri e salumai), e si calcolò che per la propaganda del prestito si sciuparono 6000 quintali di carta!

Si fecero anche voti per la riduzione del formato dei giornali e poichè si comprese da tutti i pratici che ciò non è cosa così semplice (perchè le macchine sono quelle che sono), si espresse il desiderio che i giornali sieno ridotti a due sole facciate; il che vorrebbe dire abolita la pubblicità, ed aggiungere così crisi a crisi.

CARTE GEOGRAFICHE

Altro argomento: fra i libri ci sono gli atlanti, le guide, i libri di viaggi, devono essere forniti di carte geografiche; e di queste ne occorrono anche di murali, per le scuole; e dunque a proposito del libro, parliamo anche... di carte geografiche.

E se ne parlò e con dottrina e competenza, tanto da parte del prof. Giovanni De Agostini, il coraggioso fondatore dell'Istituto Geografico di Novara, e del dott. De Magistris, quanto da parte di insegnanti di istituti superiori, quali il prof. Ricchieri di Milano ed il prof. Revelli di Genova.

En anche qui si fece la solita constatazione: non solo si confermò (il che si sapeva) che per anni ed anni noi siamo stati costretti a studiare la geografia d'Italia sulle carte degli Stieber, dei Berghaus, dei Perthes e compagnia; ma si seppe anche che quando il De Agostini si accinse alla ardita impresa di fondare un istituto geografico italiano, dovette far venire i disegnatori e gli incisori.... dalla solita Germania, da cui un giorno o l'altro avremmo fatto venire anche il manuale che ci insegnasse..... l'arte di respirare!

Curiose ed interessanti notizie sull'argomento si possono leggere in un articolo pubblicato di recente nella « Nuova Antologia » dal predetto Luigi Filippo De Magistris.

Il primo Istituto italiano di cartografia, sorto a Roma nel 1884 per opera dell'ing. Basevi, dovette ricorrere alla direzione di Guglielmo Fritsche tedesco; nel 1890 sorse a Bergamo la Casa Gaffuri, e dovette ricorrere alla direzione dei suoi lavori ad un'italiano, Achille Dardano: ed ecco perchè pur dovendo sulle prime ricorrere ad operai tedeschi, anche i tedeschi di Germania e d'Austria hanno dovuto riconoscere che nelle produzioni cartografiche del De Agostini si nota una schietta fisonomia italiana.

Dunque, se si vuole, si può: e notiamo ancora una volta che da tutte le sezioni del Congresso esce questa possente voce; ditedeschizziamoci!

Bione.

L'intervento americano
nei commenti della stampa austro-tedesca

Sulle conseguenze dell'intervento degli Stati Uniti nel conflitto, le opinioni appaiono in Germania piuttosto diverse. In generale sembra si sia unanimi nel considerare con relativa tranquillità l'eventualità di un invio di un corpo di spedizione americano in Europa, mentre non si nasconde la più alta preoccupazione per le conseguenze che una larga assistenza finanziaria americana agli alleati potrà avere sulla efficenza militare degli eserciti della Quadruplice e sulle relazioni economiche dell'Intesa con gli Stati ancora neutrali.

La *Leipzinger Vossische Zeitung*, organo dei socialisti dissidenti scrive: « L'avvenimento avrà per ora una importanza più morale che militare. La volontà di vincere dell'Intesa sarà però alimentata da nuove fiamme. L'assistenza finanziaria agli Alleati da parte dell'America è certa; l'aiuto militare è, per contro, molto problematico. Non dobbiamo, però, cadere nell'errore in cui sono cadute parecchie persone al principio della guerra di fronte alla Gran Bretagna. L'America non aveva finora un esercito permanente secondo i sistemi europei, ma anche gli Stati Uniti potrebbero creare, come l'Inghilterra, un esercito di milioni di uomini. La creazione di eserciti è ora un problema tecnico ed il paese più progredito nella tecnica non può essere per noi un nemico da disprezzare. Gli Stati Uniti hanno bisogno di tempo per organizzarsi. L'Inghilterra può aspettare, ma potranno aspettare la Francia, l'Italia e la Russia?

« Qualunque possa essere la ripercussione dell'intervento americano, rimane pur sempre il fatto doloroso — continua il giornale — che le relazioni eccellenti di economia tra la Germania e gli Stati Uniti, saranno per lungo tempo inevitabilmente rovinate e la Germania si abituerà difficilmente al pensiero che i nostri fratelli e nipoti, i quali hanno trovato in America una nuova patria, facciano ora parte di un paese nemico, contro il quale dobbiamo ora impegnare una lotta per la vita o per la morte ».

Molto diverso, naturalmente, è il linguaggio degli organi di destra, i quali affettano di avere ancora tanta fiducia nella guerra dei sottomarini, e considerano il conflitto con l'America quasi un incidente non difficile a superarsi.

La «Koelnische Zeitung» organo del centro, osserva che fino dal principio del conflitto tra la Germania e gli Stati Uniti il governo berlinese aveva calcolato sulla eventualità di una guerra con l'America.

« Noi sapevamo — dice il giornale — che non avremmo mai potuto abbattere l'Inghilterra cedendo alle ingiunzioni degli americani ed evitando di far passare Wilson nella schiera dei nostri nemici. »

La *Deutsche Zeitun*, il nuovo organo del gruppo pangermanista per la pace tedesca, così commenta: « La guerra con l'America lascierà il popolo tedesco calmo e indifferente. L'aiuto americano sul continente e sulle acque non ci spaventerà.

« Considerata la guerra tedesco-americana dal punto di vista essenzialmente militare, si può anzi dire che lo stato di guerra influirà favorevolmente sulla nostra situazione, perchè solo così finiranno una buona volta i tentennamenti della diplomazia tedesca nella guerra illimitata sul mare: anche economicamente l'intervento americano nel conflitto non può preoccuparci. Gli Stati Uniti possono aiutare finanziariamente le Potenze dell'Intesa più di quanto hanno fatto finora, ma una guerra non si vince oggi soltanto con gli «chèques» con l'oro. La materia prima e le derrate alimentari che gli Stati Uniti metteranno a disposizione degli alleati, dovranno percorrere un cammino ben difficile e pericoloso, prima di arrivare a destinazione ».

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Oggi 7 Aprile 1917
RISTORANTE TAMBURINO
Risotto alla Milanese — Ragù di vitello con piselli freschi — Brancino alla maionese.
Prop. condutt. Giovanni Marola

Per la grandiosa pesca

Ci scrivono 6 (n):

Ieri sera si è radunato il Comitato della grandiosa pesca per definire ogni cosa.

Presiedeva l'Ill.mo Sindaco cav. avv. nob. Antonio de Pollis, i membri Moro cav. Felice, Presidente Unione Commercianti; Zanuttini Ettore, presidente della Società Operaia; Liva dott. Valentino, Decano della Basilica; Suttina cav. Luigi, V. Presidente Dante Alighieri; nob. Albini Lorenzo, Presidente dell'Ospitale Civile; Caneva Giuseppe, Presidente della Congregazione di Carità; Cucavaz dott. Antonio, Presidente volontari Alpini; assistiti dal segretario Capo Ettore Andrighetto. Scusava l'assenza il Direttore Didattico Antonio Rieppi.

Presero atto dei numerosi e ricchi doni pervenuti, dei lavori di propaganda, organizzarono per la vendita dei biglietti e nominarono la commissione in aiuto alle signorine, di invitare l'autorità governativa, municipale e la P. S. ad assistere all'imbussolamento dei numeri; nominarono la commissione per la distribuzione dei doni, con un registro ove ogni vincitore di doni importanti dovrà apporre la propria firma; di inviare i Giovani Esploratori per il servizio d'onore, deliberarono l'acquisto di agnelli, e dopo varie altre comunicazioni deliberarono di aprire la pesca con qualsiasi tempo, esaminarono infine i registri inventario dei doni che saranno messi a disposizione del pubblico.

Diremo ora il 9.o elenco dei doni pervenuti:

Monsignor dott. Valentino Liva, Decano della Basilica L. 100 — Dott. cav. uff. comm. Domenico Rubini servizio per liquori con vassoio in cristallo e vaso per fiori con ornato in alto rilievo — Barbieri Ettore, vivandiere 4.o Autoreparto, orologio con statua di Napoleone — Gallimberti Ettore, N. 12 bottiglie spumante — Barbiani Francesco N. 22 bottiglie vino — Roselli Luigi, Udine, astuccio con 12 coltellini e 12 forchettine in argento — Domenico Venturini, un tappeto e N. 2 fazzoletti seta — Famiglia Napoli Giuseppe di Podresca L. 50 — Pascoli Giuseppe L. 4 — Fratelli Mulloni per G. Batta e Antonio di Sanguarzo L. 20 — Famiglia Giovanni Maria del Basso L. 10 — Dott. prof. cav. uff. Pier Sylverio Leicht L. 20 — Morgante cav. uff. Ruggero un quadro — Dott. Battista Bernardis servizio per fumatori — Italia Angeli Bertazzoli, servizio per liquori — Zanutto Umberto, 25 bottiglie vino — Dott. Alfredo Mazzocca, due vassoi — Vuga Antonio, orologio con statua — Manzini Tullio, vaso grande per fiori — Famiglia Luchitta, due quadri e due portafiori — Zuliani - Brisighelli, brocca — Co. Elisa de Puppi, 2 busti in terracotta — Moro cav. Felice, vaso per fiori — Zuliani Antonio, servizio da camera.

Giacomina Vuga ved. Pilosio, astuccio con posate — Società Orefici A. Pilosio, astuccio con due posate — Co. Teresita de Puppi, ombrella e ombrellino con cofanetto — Caneva Giuseppe, candeliere, 2 paia scarpe da donna, ombrellino in seta, due cestellini e 6 specchi — Tutti Luigi, statua in gesso — Bier Pietro, 8 berrette — Verderi prof. Arturo, quadro al bromuro con immagine sacra — Zuliani Toinat Luigia, brocca per acqua — Giorgio e Mirko Podrecca, servizio per liquori — Fragiacomo Giacomo, lampada a petrolio — Zanuttini Ettore, Udine, una stufa — Mazzolini Lino, lettiera in ferro per bambini — Di Lenardo Odorico, servizio da caffè per 6 persone — Clapiz Alessandro, 6 bottiglie vino moscato — Tomasetti dott. Giuseppe, orologio da tavolo — Stringher G. Batta, una bottiglia inchiostro — Cirant Giovanni, tosta caffè — Prof. Antonio Rigotti, alzata — dott. cav. Geminiano Cucavaz, piccolo orologio da tavolo — nob. del Torre Pietro, vaso per fiori — Ditta G. Fulvio, 6 penne stilografiche — Moro Andrea, lampada a petrolio — Podrecca Bice, carafina in cristallo con decorazione d'argento — Cozzarolo rag. Antonio, Udine, vaso per fiori in ottone — Mettifogo Barutti Evelina, un paio mutande, una camicia e un cuscino ricamato — Fratelli Turrini - Cordenons, cesta con N. 100 uova — Bagnani Giuseppe, litri 30 vino — Famiglia Nardone, carafina e 6 bottiglie vino — Venturini Luigi N. 20 fiaschi vino con etichetta della ditta offerente — Cav. Alfredo Fornasari N. 12 bottigliette profumeria — Ermanno e Rosa Groppo, piccolo astuccio per lavoro — geom. Achille Velliscig, 10 bottiglie moscato, spumante — cav. Giacomo Tomadoni, sindaco di Buttrio L. 15.

ALLA VIGILIA

Siamo alla vigilia della grande pesca di beneficenza a favore del Comitato Generale di Assistenza Civile. Tutto è pronto e predisposto in modo che nulla lascierà a desiderare.

Anche ieri sera il benemerito Comitato tenne seduta per le ultime disposizioni.

Speriamo nella tregua del tempo, principale fattore per l'esito finanziario.

ALL'ASSISTENZA CIVILE

Per contributo mese di marzo vennero versate all'Assistenza Civile dal sig. Rampi Andrea, ricevitore del Registro e commessi L. 5 — Pagnutti rag. Sigisfredo, agente delle Imposte e impiegati L. 5.50.

ALLA CROCE ROSSA

Alla Croce Rossa furono inviati a mezzo del Sig. Romani Giuseppe, capo stazione principale N. 2 sacchi di carta inservibile raccolta nell'ufficio principale della stazione.

BENEFICENZA VARIA

Il Sig. Pasini nob. Carlo ha offerto L. 5 alla Congregazione di Carità in morte del Sig. Baracetto L. di Rivolto.

La Sig. Pozzo Maria ha offerto alla predetta Istituzione L. 5 in occasione matrimoniale.

Il Sig. Caneva Giuseppe alla stessa Istituzione offerse L. 6.

I preposti sentitamente ringraziano.

UFFICIO NOTIZIE

Offersero all'Ufficio Notizie:

Sig. Italia Angeli vice - presidente Croce Rossa L. 2.

Il Signor Granzotto Giuseppe (offerta mensile per Aprile) L. 5.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Da S. FLORIANO

PER LA CROCE ROSSA NEI PAESI REDENTI

Ci scrivono 6 (n):

I caldi e sinceri sentimenti patriottici di queste popolazioni redente si manifestano in ogni occasione e sono la più bella riprova dell'attaccamento alla madre Patria.

Il signor Tenente Violati Tescari Federico Commissario Civile per questo comune interpretando l'unanime desiderio dei suoi amministrati, con atto veramente munifico, ha voluto inscrivere questo Municipio socio perpetuo della Croce Rossa Italiana versando L. 200.

E' così tutti e tre i comuni di Bigliana, S. Martino e S. Floriano così degnamente amministrati dal distinto funzionario suaccennato, sono soci perpetui della benefica istituzione.

Ringraziamenti vivissimi al signor tenente Violati Tescari per il suo atto benefico.

Da MANZANO

NECROLOGIO

Ci scrivono 6 (n):

Stamane dopo lunga malattia è morta l'ottima Signora Ida Peruzzi, moglie del nostro Segretario Attilio Foscolini. Alla desolata famiglia giungano le più sincere condoglianze.

BENEFICENZA

Per l'anniversario della morte del padre, i fratelli Dorigo di S. Lorenzo hanno elargito alla Congregazione di Carità l'importo di L. 5.

* (Anche la Redazione del Giornale di Udine presenta all'ottimo sig. Foscolini le più vive condoglianze per il graissimo lutto che lo ha colpito).

La Ditta GIUSEPPE RIDOMI
UDINE

dovendo allestire i propri magazzini per il lavoro della birra, cede forti partite VERMOUTH, MARSALA, VINI in fiaschi ed in botti a prezzi convenientissimi.

Cronaca Cittadina

Nuovi provvedimenti per il pane
LA SORVEGLIANZA DEI MOLINI E DEI FORNI — LE SANZIONI PENALI — LE NUOVE FORME DEL PANE.

La «Stefani» ci comunica da Roma, 6:

L' onorevole Canepa, Commissario generale per i consumi ha inviato ai prefetti la seguente circolare:

« Dalla relazione della Commissione tecnica che ha visitato molini e forni in diverse città ed ha conferito con le rappresentanze locali e professionali, risulta all'evidenza che gli appunti mossi alla cattiva qualità di una parte del pane messo in vendita sono da imputarsi principalmente all'uso di farine alterate o adulterate e alla trascurata confezione. Tanto è vero che il pane, anche raffermo, quando vien confezionato e cotto da fornai diligenti e provetti, con farina sana e genuina abburattata al 90 per cento, è buono.

« Per tanto dispongo che la più severa e costante vigilanza sia praticata nei molini da ispettori tecnici che sceglierò, senza indugio, fra persone competenti e disinteressate. Essi saranno personalmente responsabili verso questo commissariato del perfetto funzionamento dei molini nella zona a ciascuno affidata e cureranno, tra l'altro, che nei molini stessi non entri che grano e non ne esca che la corrispondente farina e crusca nella proporzione rispettiva del 90 per cento. Ai molini presi in contravvenzione, oltre l'applicazione delle sanzioni penali, non sarà più dato un chicco di grano.

« Quanto ai forni, ben altrimenti numerosi che i molini, la vigilanza del commissariato non può esplicarsi che in forma di controllo dell'opera delle autorità locali. Occorre che queste, governative ed elettive, siano ben conscie della importanza del mandato loro affidato e ben convinte che dipenda in gran parte dalla loro sagace ed energica cura che le popolazioni delle rispettive provincie e città si cibino di pane buono. Per integrare l'assistenza delle SS. LL., dei funzionari e delle autorità municipali, io conto anche sulla collaborazione dei membri delle Commissioni per i consumi, create con D. L. 2 agosto 1916 n. 926 e delle giunte per i consumi sorte o che sorgeranno spontaneamente in alcune città. A questi benemeriti cittadini le SS. LL. conferiranno a nome del commissario generale pei consumi, l'ufficio di ispettori annonari, pregandoli a prestare l'opera loro nel pubblico interesse. Vogliano le SS. LL. convocare in Prefettura i signori sindaci ed assessori all'annona delle principali città della provincia, i membri delle prefate commissioni o giunte, gli intendenti di finanza, il medico provinciale, gli ufficiali sanitari, per stabilire, intensificare e coordinare la vigilanza sui forni e sul pane mediante l'opera personale di tutti i predetti signori e dei loro uffici o degli agenti messi a loro disposizione.

« A questa adunanza sia invitato l'ispettore di circolo. Ricordo che per il prelevamento dei campioni e per l'esecuzione delle analisi delle farine e del pane, la direzione generale della sanità pubblica ha dettato norme che furono approvate con decreto 30 aprile 1916 dal ministro dell'interno. Con ordinanza in data di oggi, dispongo che in ciascuna forma di pane debba essere impresso un contrassegno che identifichi il forno da cui è uscito. Infine rendo noto che nel decreto luogotenenziale, in corso, che riordina le sanzioni penali in tema di consumi, sono comminate agli esercenti dei forni da cui uscisse o delle botteghe che vendessero pane male confezionato o mal cotto, pene severe ed anche, in caso di recidiva, la chiusura dell'esercizio.

« Confido che, mediante questi provvedimenti, non si avrà più a lamentare la cattiva qualità del pane. Ciò stabilito, si può ora, quanto alla forma del pane, lasciar libero il campo alle preferenze varie delle diverse regioni, compatibilmente col fine, che dobbiamo avere sempre presente, di consumare meno grano che sia possibile. Fermo pertanto l'obbligo dello abburattamento delle farine al 90 per cento e del pane raffermo, ho proposto al comitato dei ministri per i consumi, e questo ha approvato, le seguenti disposizioni:

1. Il peso minimo di ogni forma di pane che finora fu di 700 grammi è ribassato a 600 grammi, che è il peso dell'attuale pagnotta del soldato.

2. Oltre la forma della pagnotta semplice, sono ammesse altre due forme: quella della pagnotta con due tagli in croce e quella del filone o bastone di lunghezza non superiore a quaranta centimetri. Non deve essere tollerato un grado di umidità superiore a 35 per cento, misurata dodici ore dopo lo sfornamento.

I prezzi segnati dagli attuali calmieri non possono essere elevati ».

Lodevole provvedimento riguardo ai ristoranti

La «Stefani» ci comunica da Roma, 6:

Il Commissariato generale pei consumi ha emanato la seguente ordinanza:

« Il Commissariato generale dei consumi, in forza di analoga deliberazione del Comitato dei ministri di cui all'art. 1 del decreto luogotenenziale 16 gennaio 1917 n. 76, ordina:

ART. 1. — I proprietari e i conduttori di pubblici esercizi nel consegnare in duplice esemplare la lista, di cui all'art. 6 del decreto luogotenenziale 16 dicembre 1916 n. 1700 dovranno indicare specificamente il prezzo di ciascuna vivanda e di ciascuna bevanda. L'autorità di P. S., competente, apporrà il «visto» su un esemplare di detta lista che dovrà essere affisso negli esercizi, in luogo ben visibile a disposizione degli avventori.

ART. 2. — Nella lista anzidetta dovrà essere indicata qualunque altra somma l'esercente intenda percepire oltre il prezzo delle vivande e delle bevande e cioè il cosidetto: «coperto». Dovrà altresì essere indicato l'importo massimo del pane che l'esercente è disposto a fornire agli avventori.

ART. 3. — Ove l'autorità di P. S. ravvisi evidentemente esagerati i prezzi, trasmetterà la lista al Commissariato Generale dei consumi per gli eventuali provvedimenti. Allo stesso fine i cittadini potranno trasmettere al Commissariato medesimo i conti che non fossero in perfetta armonia colla lista affissa al pubblico.

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno puniti a norma del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1288.

ART. 4. — La presente ordinanza andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

PRO FERITI IN TRANSITO

Alfonsina Levi Belezza (quota di Aprile) L. 10 — Candussio Lucia di Tolmezzo L. 20.

Il contrassegno sul pane

La «Stefani» ci comunica da Roma, 6:

Il Commissario generale pei consumi ha emanato la seguente ordinanza:

« Il Commissario generale per i consumi, visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1917 n. 76, ordina:

ART. 1. — Ogni esercente di forni dovrà su ciascuna forma di pane imprimere un contrassegno che identifichi il forno da cui il pane è uscito.

ART. 2. — I contravventori alla predetta disposizione saranno puniti a norma del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1288.

ART. 3. — I signori prefetti cureranno la esecuzione della presente ordinanza che entrerà in vigore dieci giorni dopo quella della pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del regno.

Contro gli speculatori
Un'opportuna circolare del Prefetto

Il Prefetto comm. Errante ha diramato a tuti i Sindaci della Provincia la seguente circolare:

« E' stato rilevato e lamentato che qualche commerciante spesso dichiara essere sprovvisto di qualche merce di comune consumo pur avendone in negozio, ciò sia per indurre i richiedenti ad assoggettarsi al pagamento di prezzi superiori al calmiere sia per costringere le autorità competenti a modificare i prezzi vigenti.

« E' superfluo ch'io deplori un tal fatto che contraddice non solo alle disposizioni vigenti ma ad ogni buona norma di solidarietà fra cittadini, poichè il rifiuto di vendere pare si faccia più frequente quanto più in un dato momento se ne sente la scarsezza sul mercato.

« Voglia V. E. disporre per la più accurata vigilanza ed avvertire che ove si constatasse un rifiuto abusivo di merce questa verrebbe senz'altro requisita ed il rifiuto stesso punito a termini della ordinanza che segue:

Ed ecco l'ordinanza:

1.o) — E' fatto obbligo a tutti i commercianti all'ingrosso ed al minuto di generi alimentari di tenere nei propri locali di vendita esposti al pubblico campioni di tutte le merci che formano oggetto del commercio della Ditta e di che essa ha in magazzino o in altro deposito e pronto per la vendita.

2.o) — Gli ufficiali ed agenti della forza pubblica e di polizia quando abbiano motivo di ritenere che non si osservi tale obbligo avranno facoltà di ispezionare i depositi per accertarsi dell'esistenza delle merci e i commercianti saranno tenuti ad aderire ad ogni richiesta degli agenti stessi.

3.o) — La inosservanza a tali obblighi sarà punita a norma del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 N. 1288 salvo la facoltà di requisire e vendere le merci che fossero rivendute a termini dell'art. 2 secondo capoverso del decreto luogotenenziale 27 aprile 1916 N. 472.

GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL PRESTITO NAZIONALE.

Abbiamo potuto avere i dati definitivi della sottoscrizione per il Prestito Nazionale all'Istituto Tecnico di Udine e li pubblichiamo perchè fanno onore al nostro Istituto.

Vennero complessivamente sottoscritte L. 66 mila, e cioè L. 32.900 tra professori e L. 33.100 tra studenti.

Inoltre vennero sottoscritti dagli alunni 155 libretti del prestito promossi dal Ministero delle Poste.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte dell'Ing. Raimondo Marcotti: Orter Francesco L. 5 — In morte di Scoccimarro Stefano: Pannilunghi Gesualdo 2 — Pravisani Alfonso 5 — Fratelli Menazzi 10 — In morte di Marcuzzi Gio. Batta: Pagnutti Giovanni 2 — Fratelli Monino (Ceresetto) 5 — In morte di Ghizolini Enrico: Tosoni Egidio 10 — In morte di Gaudio Augusto: Bortuzzo Umberto 2 — Ronzoni Italico 2 — Verza Augusto 2 — In morte di Vaccaroni Ruggeri - coniugi: Zandonella Giovanni 1 — Ronzoni Italico 2 — Cav. Malignani e famiglia 10 — In morte di Mauro Luigi: Pelizzo Giovanni 2 — In morte di Berti Francesco: Famiglia Bravo 1 — In morte di Cucchini Eugenio: Agosti Leonardo 2 — Pelizzo Giovanni 2 — Cattarossi Basilio 2 — In morte di Cantarutti Francesco: Bagnoli Augusto 5 — Colla Giordani 2 — In morte di Plasenzotto Domenico: Manganotti Livia 2 — In morte di Facini Piani Valentina: Tempo Lucia in Disnan 5 — Verza Augusto 2 — In morte di Teresa Vianello ved. Marcolini: Sorelle Croattini 2.

Offerte pervenute al Giornale di Udine

I Signori coniugi Emilia e Pietro Salterio versarono, per nostro mezzo, all'Assistenza Civile, la 21.a offerta in lire 100 (cento).

TEATRO MINERVA

« Madame Tallien » continua il corso trionfale delle repliche, anche ieri, con tutto il tempaccio, il teatro è stato ben frequentato a tutte le rappresentazioni.

La film ha il potere di interessare e di piacere per allestimento, per movimento di masse e per interpretazione, si replica ancor oggi e domani.

Nella prossima settimana si rappresenterà « La vergine nuda », artistica film, tratta dal noto e omonimo romanzo del Chatterton, interprete, Lina Pellegrini.

Quanto prima « Lea » di Felice Cavalotti, altra grande film teatrale che costituirà un nuovo avvenimento d'arte cinematografica.

TEATRO SOCIALE

Il forte dramma: **Zuani ovvero Gli Strangolatori**, ha chiamato ieri sera al «Sociale» un pubblico affollatissimo, che si appassionò alle vicende drammatiche del lavoro, e ne seguì lo svolgimento col più vivo interesse. **Questa sera il bel programma si replica; ed avremo certamente un'altra pienone.**

ULTI...

L'INCONTRO ... fra ing...

PIETROGRA... TELEGRAMMA... VANGUARDIA... PERATO IL ... LE TRUPPE ... NIKIN PRES...

L'Austria ... con gli ...

Le potenze ... per ...

Sulla f...

ULTIME DELLA NOTTE

L'INCONTRO IN MESOPOTAMIA fra inglesi e russi

PIETROGRADO, 7. — SECONDO UN TELEGRAMMA DA TEHERAN L'AVANGUARDIA RUSSA AVREBBE OPERATO IL CONGIUNGIMENTO CON LE TRUPPE INGLESI A SUD DI HANIKIN PRESSO KEZILRABAT. (Stefani)

L'Austria rompe le relazioni con gli Stati Uniti

ZURIGO, 6. — Si ha da Budapest: Il « Pester Lloyd » riceve da Vienna che venne deciso che in caso di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania, la monarchia romperebbe immediatamente le relazioni cogli Stati Uniti.

Il giornale aggiunge che nelle conferenze tenute al quartier generale tedesco fra i dirigenti politici e militari dei due imperi si constatò che anche se l'intervento degli Stati Uniti dovesse prolungare la guerra, gli imperi centrali non ne avrebbero danni, poichè essi presero tutte le disposizioni militari, politiche ed economiche per una guerra di lunga durata.

ZURIGO, 6. — Un dispaccio ufficioso da Vienna dice:

« Secondo un giornale l'ambasciatore austro-ungarico a Washington ricevette l'ordine di rompere le relazioni diplomatiche cogli Stati Uniti e di domandare i passaporti per il personale dell'ambasciata e dei consolati, ove il congresso ratifichi la proposta di Wilson constatante lo stato di guerra tra gli Stati Uniti e la Germania. (Stefani)

ZURIGO, 7. — A proposito delle istruzioni date all'ambasciatore austro-ungarico a Washington di rompere le relazioni diplomatiche cogli Stati Uniti, dopo l'approvazione da parte del congresso della proposta di Wilson circa lo stato di guerra con la Germania il « Fremdenblat » scrive: —

« Tali istruzioni sono una misura naturale rispondente all'attesa generale data l'alleanza indissolubile e alla fratellanza d'armi tra la Germania e l'Austria-Ungheria ». (Stefani)

Le potenze centrali rinunciano per ora alle pratiche per la pace

ZURIGO, 6. — La « Koelnische Zeitung », a proposito del viaggio degli imperiali d'Austria al quartier generale tedesco deplora i commenti suscitati in Germania dall'incontro fra i sovrani dei due Stati, secondo cui gli imperi centrali sarebbero per fare una nuova offerta di pace.

Queste voci — scrive la «Koelnische Zeitung» — sono inesatte, benchè le potenze centrali siano sempre propense ad entrare in negoziati di pace. Gli avvenimenti americani non cambiano questa loro propensione, ma certo che non sono disposte ora a nuove pratiche. (Stefani)

Sulla fronte occidentale
I francesi avanzano a nord di Reims
Seguita il bombardamento della città

PARIGI, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« Fra la Somme e l'Oise, nella regione a nord di Soissons lotte di artiglieria in vari punti, senza azioni di fanteria.

« A nord-ovest di Reims abbiamo continuato a progredire a colpi di granata ad est di Sapigneul. I tedeschi hanno violentemente bombardato la città di Reims.

« In Argonne un colpo di mano su una trincea nemica alla Fille-morte, ci ha permesso di fare un certo numero di prigionieri, tra cui tre ufficiali. Durante la giornata i nostri aeroplani hanno distrutto due palloni frenati tedeschi ». (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 7. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 6 aprile dice:

« *Fronte occidentale.* — Duello di artiglieria sul fronte dell'Artois sensibilmente intensificato negli ultimi giorni. Specialmente fra Angres e la sponda meridionale della Scarpe, le nostre posizioni furono esposte ieri, ad intervalli, a un violento bombardamento di tutti i calibri. Distaccamenti di ricognizioni inglesi che tentarono di avanzare a parecchie riprese, vennero respinti dagli occupanti le nostre trincee.

« Sul fronte dell'Aisne ebbe pure seguito l'azione già annunciata ieri e che riuscì completamente secondo i nostri piani. Verso Sapigneul, a nord di Reims, vi furono violenti scambi di fuoco. Un contrattacco francese fra Sapigneul e Laneuville fu respinto.

« Sulla riva occidentale della Mosa un'altra giornata di duello di artiglieria, che divenne a certi momenti intenso. Il tempo chiaro, provocò il giorno e la notte vivissima attività di ricognizione e offensiva di aviatori; numerosi combattimenti aerei ebbero luogo ».

Un aeroplano tedesco rompe alcuni vetri nella contea di Kent

LONDRA, 7 (ore 1.30). — (Ufficiale) *Un aeroplano passò al disopra di alcune città della costa di Kent verso le 10.45 della notte scorsa. Lanciò bombe la maggior parte delle quali caddero in aperta campagna. Nessun danno, salvo alcuni vetri rotti. Nessuna vittima.* (Stefani)

Il governo argentino divieta l'esportazione del frumento
Divieto per l'imbarco di 100 mila tonn.

BUENOS AYRES, 6. — *I rappresentanti delle varie potenze hanno conferito col presidente della repubblica grano e farine e intorno ad altre questioni relative alle esportazioni.*

Il ministro di agricoltura preparerà rapidamente una nuova statistica degli stocks esistenti. Se vi sarà eccedenze verranno, si afferma, autorizzati alcuni imbarchi di cereali.

Secondo i circoli ufficiali, si potrebbe esportare l'eccedenza di centomila tonnellate di grano senza alcun danno per il consumo interno. Il raccolto del grano-turco non era abbondante, ma non si prendono ancora misura contro la sua esportazione. (Stefani)

Il governo spagnuolo ricorre alla repressione

MADRID, 6. — *Il Governo ha autorizzato il Municipio a reprimere energicamente lo sciopero dei macellai annunziato per sabato.* (Stef.)

Un vapore francese affondato nel Mediterraneo

PARIGI, 6. — I giornali hanno da Marsiglia: Il vapore «Ernest Simons» fu affondato nel Mediterraneo. Nessuna vittima. (Stef.)

Dimissioni e nomine di ministri

PECHINO, 6. — Kaolulkien, ex-ministro della Cina a Roma, fu nominato vice-ministro degli esteri. (Stef.)

ATENE, 6. — Il ministro delle comunicazioni si è dimesso per ragioni di salute. Lo sostituisce in interim il ministro dell'economia nazionale. (Stefani)

Sulla fronte orientale

BASILEA, 7. — Si ha da Berlino, un comunicato ufficiale del 6 aprile dice:

« *Fronte orientale.* — (Fronte del principe Leopoldo di Baviera). A sud di Riga, verso Illuxt-Toboly, sulla Zlota Lipa, sulla Narajowka, come pure a sud di Stanislau, l'artiglieria russa effettuò nutriti tiri contro le nostre posizioni. Un attacco russo eseguito dopo l'esplosione di una mina contro la collina di Popieli a a sud-est di Brzezany, non riuscì.

«(Fronte dell'arciduca Giuseppe). Niente di nuovo.

«(Gruppo Mackensen). Situazione invariata.

« *Fronte macedone.* — Sulla riva orientale della Cerna, l'attività dell'artiglieria divenne in certi momenti più viva ». (Stefani)

BASILEA, 6. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte orientale.* — Ieri duello di artiglieria più vivo in numerosi punti e vivissima attività di aviazione. Sulla Narajowka un tentativo di attacco russo, effettuato dopo esplosione di mina, non riuscì ». (Stef.)

Per Nazario Sauro

ROMA, 6. — La Presidenza Generale della Lega Navale Italiana ha trasmesso a tutti i consiglieri, con preghiera di esaminare, il regolamento per l'assegnazione del premio Nazario Sauro, istituito dalla stessa Lega Navale, la quale per onorare la memoria di Nazario Sauro, e allo scopo di concorrere a sviluppare in Italia il sentimento marinaro, ha stabilito di conferire annualmente una medaglia d'oro per ricompensare atti di spiccato valore individuale e collettivo compiuti da italiani appartenenti alla nostra gente di mare, ovvero da navi o imbarcazioni della marina militare, mercantile, da pesca o da diporto.

L'emissione dei buoni da 1 e 2 lire

ROMA, 6. — Fra breve, secondo il preavviso dato al pubblico dal decreto luogotenenziale 1.o aprile, ricominceranno a circolare i buoni di cassa da una e due lire che già fecero la loro apparizione in Italia venticinque anni or sono.

Sono già state esposte le esatte ragioni di ordine economico, finanziario ed anche politico che consigliano il ritiro delle monete divisionali di argento. Queste contengono oggi per circa ottanta centesimi di argento fino su cento centesimi di valore nominale. Se domani il valore reale superasse quello nominale, l'argento sarebbe subito tolto dalla circolazione per opera di speculatori e smonetato. Perciò il ministro del Tesoro ritira di sua iniziativa gli spezzati di argento e li sostituisce con buoni di carta per lasciarveli fino al giorno in cui le mutate circostanze non consiglino il ritorno al regime normale. Al contrario di quello che avviene per i biglietti di banca e per i biglietti di Stato da cinque e da dieci, che hanno dietro di sè una riserva metallica equivalente ad un quinto o poco più della rispettiva circolazione fiduciaria, i buoni di cassa da una e due lire saranno pienamente coperti da egual somma di monete di argento, ritirate dalla circolazione e accantonate in riserva.

Pensioni alle famiglie dei militari

ROMA, 6. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica:

Ai genitori indigenti del militare morto a causa della guerra, o dichiarato irreperibile, o deceduto in istato di prigionia presso il nemico, spetta, a titolo di alimenti, una quota della pensione liquidata alla vedova, o dell'indennità, che le sia assegnata in caso di passaggio a nuove nozze, anche se manchino, o vengano a morire figli nati dall'unione di essa col militare ed i loro discendenti.

Tale quota non può eccedere il limite stabilito dall'art. 2, n. 1, della legge 30 giugno 1908, n. 335, e, fino alla concorrenza della quota stessa, sono ammessi il pignoramento ed il sequestro a favore degli aventi diritto.

Nei casi previsti, le azioni degli interessati sono di competenza del pretore, qualunque sia il valore della causa: e devono osservarsi, in quanto siano applicabili, le altre disposizioni della citata legge del 30 giugno 1908, e del regolamento approvato, per l'esecuzione della medesima, col R. decreto 14 settembre 1908, n. 574.

Nulla è innovato alle norme vigenti sulla liquidazione delle pensioni o indennità anzidette.

L'applicazione delle disposizioni del presente decreto è limitata fino al 180. giorno dopo la pubblicazione della pace, o fino a quando sarà altrimenti disposto per legge.

Per il riposo festivo dei giornali

ROMA, 6. — In conformità a un recente deliberato del Consiglio generale della Federazione fra le associazioni giornalistiche italiane il Presidente on. Torre, rinnovò ufficialmente la istanza al ministro della industria e lavoro e al ministro dell'interno per la istituzione del riposo festivo dei giornali, allegandovi i voti e gli ordini del giorno approvati in proposito dai principali sodalizi giornalistici. Inoltre una commissione della Federazione composta del presidente on. Torre, dei membri della commissione esecutiva, conferì con l'on. De Nava ministro dell'industria e lavoro illustrando i desiderata della classe. Il ministro, pur facendo presente che il parere degli editori di giornali si è ora manifestato contrario in grande maggioranza al riposo festivo si è riservato di vagliare le ragioni della Federazione fra le associazioni giornalistiche prima di prendere una deliberazione al riguardo.

Lo zucchero di Stato

ROMA, 6. — Lo zucchero di Stato che la « Gazzetta Ufficiale » ieri ha fissato al prezzo di lire 5.50 al chilo, avendo un potere dolcificante, per effetto della sua composizione con saccarina, tre volte superiore a quello dello zucchero normale, rappresenta per i consumatori, anche col prezzo stabilito di lire 5.50 una notevole economia sul costo dello zucchero comune, che al prezzo di lire 2.25 il chilo corrisponderebbe per chilogrammi tre di zucchero di Stati a L. 7.75. Lo zucchero di stato sarà posto in vendita entro la fine del corrente mese.

La mobilitazione scientifica

ROMA, 6. — La presidenza della Associazione Nazionale fra i professori universitari ha diramato una circolare ai presidenti delle proprie sezioni intesa a promuovere una vera e propria mobilitazione scientifica della Nazione. Tale mobilitazione è resa necessaria dalla istituzione del nuovo Ufficio Invenzioni presso il Ministero della guerra.

LE BORSE ESTERE

AMSTERDAM, 5. — Cambio su Berlino, 39.12 1/2.

MADRID, 5. — (Borsa) festa.

CAMBIO MEDIO

ROMA, 6. — Cambio medio ufficiale accertato il 6 da valere fino al 10 aprile: 123.07 — 33.77 1/2 — 711 — 206 e un quarto — 134.

CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 6. — Il cambio per domani è di 134.

I giornali della sera e quelli del mattino

Il « Giornale di Udine » è il vero « giornale del mattino » perchè arriva in tutta la provincia, prima d'ogni altro giornale, con tutti i telegrammi della notte (ore 3 antimeridiane). I giornali di fuori che arrivano qui la mattina non sono giornali del mattino, ma delle sera, dovendo andare in macchina, per poter prendere i treni, prima delle ore 10 (22) quando mancano ancora le più interessanti notizie della giornata. Se non l'hanno già fatto, i lettori potranno persuadersi di questa verità con un breve confronto.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER

Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 (direttissimo).
Chiusaforte (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.
S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 5.35 — 10.22 — 16.20.
Cividale: 6.15 — 12.20 — 18.30.
S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 13. — 18.15.

ARRIVI A UDINE DA

Cormons: 5.20 — 11.50 — 17.20.
Venezia: 4.20 — 10.20 — 12.10 (direttissimo) — 18 — 23.32.
Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 7.52 — 13.31 — 16.29.
Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 (parte da San Giorgio) — 11.10 — 21.14.

Stabilimento Tipografico Friulano

Dottor ISIDORO FURLANI, Dirett. resp.

Cooperativa Friulana di Consumo
(Società anonima a capitale illimitato)
Viale Duodo — Udine — Viale Duodo

Assemblea Generale Ordinaria

I Soci sono convocati in assemblea Generale Ordinaria pel 22 aprile corr. alle ore 10 nella Sede della Società Operaia di M. S. (Via del Ginnasio) per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.o — Nomina del Presidente dell'Assemblea;
2.o — Lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea generale del 21 maggio 1916;
3.o — Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo al 25 Febbraio 1917 previa relazione del Consiglio e dei Sindaci;
4.o — Comunicazioni eventuali diverse e deliberazioni in merito:
5.o — Nomina:
a) — di 5 Consiglieri
b) — di 3 Sindaci effettivi
c) — di 2 Sindaci supplenti.

Udine 1.o Aprile 1917

p. Il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
comm. Gio. Batta Volpe

La BANCA d'ITALIA
riceve in deposito a conto corrente
SOMME IN ORO
corrispondendo il saggio d'interesse annuo del 5 1/2 0/0 netto.
Per maggiori indicazioni rivolgersi alle Filiali della Banca.

Le NECROLOGIE sul "Giornale di Udine"
il giornale più antico e di maggior tiratura della Provincia, si accettano durante il giorno presso la Ditta concessionaria
A. MANZONI e C.
Udine - Via della Posta 7
e durante la notte direttamente dal l'Ufficio del Giornale, anche telegraficamente o per espresso.

RISTORANTE "COMMERCIO"
con alloggio
A. F. CALDERARA
Angolo Piazza V. E. - UDINE - V.a Belloni 1
Cucina alla casalinga
pronta a tutte le ore
Ottimi vini - Birra
Servizio famigliare - Prezzi modici
Si fanno pensioni

Udine L. MARCHI P.V.E.n.4
Casa fondata dal 1882
Costumi, Mantelli, Bluses
Rinomata lingeria da Signora
Corredi da sposa e Casa
Premiato con diploma d'Onore
Si ricercano operaie sarte e apprendiste

Assortimento
OMBRELLINI
Ultime novità
FRATELLI FORNARA
UDINE - Via Manin 1 - UDINE
Valigerie - Bastoni - Pelletterie, ecc.

CALZE in Tessuto elastico
CINTI ERNIARI
VESCICHE per Ghiaccio
PERE GOMMA
SIRINGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche
TERMOMETRI Clinici e da Bagno
COTONI e GARZE idrofile e medicate
ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA
a prezzi di assoluta convenienza
Grande deposito presso:
A. MANZONI & C.
MILANO, via S. Paolo, 11 | ROMA, via di Pietra, 19
Telefono 14-37 | Telefono 23-85
Catalogo generale a richiesta

Callista
Francesco Cogolo
unito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità

PNEUMATICI
Impermeatura di tessuti d'ogni specie.
Tessuti gommati per ospedali e per stamperie

MADONNA DI CAMPAGNA (Torino).
Rappresentante per Udine:
UMBERTO BORTUZZO
OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE.

PRIMAVERA - ESTATE
Il più ricco ed elegante assortimento di
Cappelli per Signora e Bambini
trovasi presso la Fabbrica
CAPPELLI PAGLIA
della Premiata Ditta
AUGUSTO VERZA
Udine, via della Posta N. 6, 1.o piano
Di fronte al Caffè Corazza
Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e Italiane.
Prezzi modicissimi

Primo operaio
sui 50 anni, forte, fidato, lavoratore, è ricercato da primaria ditta. Buona retribuzione.
Rivolgersi alla Ditta A. Manzoni e C., Udine.

MALI DI CUORE
guariscono col
CORDICURA OTT. CANDELA
di fama mondiale. - Migliaia di guarigioni - In tutte le Farmacie. Opuscoli gratis.
INSELVINI e C., Milano, via Vanvitelli, 19

Villa Rosa
Castiglione 103-105 - Telefono N. 110
BOLOGNA
Stabilimento di cura aperto tutto l'anno
SISTEMA NERVOSO, STOMACO, RICAMBIO ORGANICO, MORFINISMO, ALCOOLISMO.
Non si accettano ammalati di mente nè d'infezione.
Medico interno permanente
Prof. *Augusto Murri*, Consulente
Prof. *Giovanni Vitali*, Direttore
Gabinetto per RAGGI X
Trattamento EHRLIH col 606

Ditta D. VEROI
PORDENONE
Colori - Medicinali
Nero e colorati per tingere lana
Articoli per INDUSTRIE
LUBRIFICANTI - SODE - CLORURO DI CALCIO
FABBRICA LISCIVA LIQUIDA
Profumerie
CHIEDERE LISTINO PREZZI

AGRICOLTORI
Per aumentare la produzione del granturco, patate, legumi, ecc., spargete molto letame cavallino.
Questo lo trovate a soli cent. 40 il quintale nel solito Deposito dell'Impresa Militare in Planis (Udine) Fuori Porta Gemona.

EUSTOMATICUS
Dentifrici incomparabili
IN
Polvere - Pasta - Elixir
Soc. Dott. A. MILANI e C. - Verona

Profumeria PETROZZI
Spugne naturali e di gomma.
Acqua di Colonia Coty, Atkinson, Sauzè, Longega, Tosi — Dentifrici — Spazzolini per denti — Saponi.

CASA DI CURA SPECIALE
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete - vie urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio
Prof. P. BALLICO Medico Specialista - Docente di Dermosifilopatia della R. Università di Bologna
Venezia: S. Maurizio Pal. Zaguri 2631-32, telef. 780
UDINE: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 via Calzolai 3 (vicino al Duomo).

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
Chlorphenol Passerini
Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano Roma

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0.50 — III pagina L. 2.— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1.50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

SENO

Sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi, mediante le

PILULES ORIENTALES

benefiche alla salute; solo prodotto che permetta alla donna ed alla giovinetta di ottenere un seno armoniosamente proporzionato e florido.
Flacone o, scatola L. 7 — f.co C. assegno L. 7.35.
J. RATIÉ, phm, 45, r. de l'Echiquier, Paris. Milano: farm. Dr Zambeletti, 5, p. S. Carlo. Roma: A. Manzoni & Co. 91, via di Pietra. Napoli: farm. Int. di Kernot, 31, S. Carlo, 14. Palermo: G. Riccobono. P. Via. Pavesi.

Specialità del premiato Laboratorio BELLUZZI con farmacia (Via Repubblicana, 6 BOLOGNA)

LITIOSINA

Il migliore momento d'usarla è durante i pasti. Ogni polvere serve per un litro di acqua. Si usa mirabilmente come depurativo dei reni e delle vie urinarie. - L. 1.20 la Scatola di 10 polveri. Per Posta vaglia anticipato di L. 1.50. - Per 2 scatole detto di L. 2.75. - Per 10 scatole detto di L. 13 (la lira è per l'imballo).

Mezzo secolo di trionfale successo
contro la TOSSE e per la lotta della TUBERCOLOSI
usate le **PASTIGLIE MARCHESINI** dott. NICOLA di *Bologna*
PRODOTTO NAZIONALE di fama MONDIALE

MURRI AUGUSTO — **VITALI DIOSCORIDE**

I certificati d'illustri Professori Mondiali di Cattedra di Clinica medica e di Chimica-farmaceutica attestano l'efficacia e la bontà della preparazione. - Vittoriose sentenze di Tribunali contro imitatori e speculatori. - Medaglie d'oro a Torino 1911 e a Roma 1912 Pres.: On. S. E. prof. *Guido Baccelli*.
Scatola di 12 Pastiglie L. 0.75; doppia di 24 L. 1.50: questa con dose ed uso in otto lingue. - Vaglia di L. 0,90 per una scatola da 12 Pastiglie e di L. 1.70 per due di queste o per una doppia - L. 8.00 per 5 doppie.

BLENORROL

Guarigione infallibile contro le blenorragie croniche e recenti. - Un flacone L. 2 - Con vaglia anticipato L. 3.00 - Cura completa: 3 flaconi, vaglia anticipato di L. 8.00.

Dirigere Vaglia a **GIUSEPPE BELLUZZI** - Casella Postale N. 9, BOLOGNA (Italia) - **Opuscolo, Certificati e Specialità gratis ai Richiedenti**

Banca Cooperativa Udinese

Nuova gestione

Società anonima a capitale illimitato
Sede in via Cavour N. 24 = Palazzo proprio

SITUAZIONE AL 31 MARZO 1917

Attività

Cassa	L.	17,932.84
Cambiali	»	812,415.20
Valori di proprietà della Banca	»	245.516.54
		31,779 70
Conti correnti garantiti	„	10 649.88
Debitori diversi	»	747,793.39
Corrispondenti Bancari e diversi	»	150,000.—
Stabile di proprietà della Banca	»	2,000.—
Mobili e Casseforti	»	3,612.—
Effetti per l'incasso	»	—.—
Azionisti conto Azioni	»	
Depositi a garanzia operazioni diverse	„	166,803.04
» liberi e volontari a custodia	„	70,059.30
» a cauzione servizio	„	15,000.—
Totale delle attività	L.	2,273,551.89
Spese, imposte, tasse e interessi passivi.	»	15,002.48
	L.	2,288,554.37

Passività

Depositanti a Risparmio	L. 1,234,557.55		
» piccolo Rispar.	» 92 301.90		
» in Conto Corrente	» 185,972.28		
		L.	1,512,831.73
Cassa di previdenza degli impiegati		»	8.858 42
Creditori diversi		»	5,701.—
» per dividendo		»	8,873.45
Corrispondenti bancari e diversi		»	241,023.65
Depositanti a garanzia operaz. diverse		„	166,803.04
„ liberi e volontari a custodia		„	71,059,30
„ a cauzione servizio		„	15,000,—
Totale delle passività		L.	2,030,150.50
Capitale Sociale			
Capitale (azioni N. 8893)	L. 222,325.—		
Fondo di riserva ordinario	» 5,556.21		
„ » straordinario	» 152.40		
» oscillazioni valori	» 10,516.04		
		L.	238,549.65
Utili netti dell'esercizio 1916		»	—.—
Rendite corr. eserc. e risconto a favore 1917		»	19,854.13
Totale generale		L.	2.288,554,37

Il Presidente
Cav. Giusto Venier

Il Sindaco
Gottardelli dott. prof. Carlo

Il Direttore
rag. B. Perosa

Operazioni della Banca

Emette Azioni a L. 25,50 cadauna.

Riceve depositi in denaro:

a Risparmio al	3 1/2 0/0	Netto da imposta di R. M.
a piccolo Risparmio al	4 0/0	
in Conto Corrente al	3 1/2 0/0	
in conto svincolato a scadenza fissa a	4 0/0	

Sconta cambiali con almeno due firme sino a 6 mesi
Apre conti correnti garantiti. Fa antecipazioni su valori
Fa servizio di cassa e custodia per conto di terzi
Emette assegni della Banca d'Italia pagabili in tutto il Regno e nelle Colonie.

Antiseborrina

CATTANEO

contro la forfora e caduta dei capelli, ottimo detersivo del cuoio capelluto, antisettico, astringente ed eccitante, mantiene la capigliatura morbida e lucida.

L. 2 la bottiglia
Franco di porto L. 2.80
Specialità della Farmacia già MALDIFASSI di A. MANZONI e C. Cordusio
Palazzo della Borsa - Rimpetto alla Posta
MILANO

Le TOSSI

catarrali ostinate, le tossi nervose e d'influenza, la tosse asinina, catarri bronchiali incipienti e cronici, i catarri polmonari le laringiti, i raffreddori sono guariti coll'uso **dello SCIROPPO AMIGDALINA** preparazione speciale della premiata Farmacia **Maldifassi di A. Manzoni e C. - Milano** - Cordusio - Palazzo della Borsa - 60 anni di successo.
L. 3 - per posta Cent. 60 in più

ACETO IGIENICO per TOILETTE

Preparazione speciale della Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO Via S. Paolo, 11

Flacone	L. 1.40
Bottiglia da litro	» 8.50
» 1/2 »	» 4.75

Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei **Capelli** e della **Barba**. L'ACQUA SALLÈS *Progressiva* è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folti oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro *colore primitivo*: **Biondo, Castano, Nero.**

L'ACQUA SALLÈS *istantanea* è preparata specialmente pel colore **bruno e nero**, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli **grossi, bruno-scuri e neri.** Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavature.

L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLÈS, la pronta e dure[illegible] sua efficacia *hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.*

J. S. SALLÈS Fils, *Successore,* Profumiere-Chimico, **73, Rue Turbigo, PARIGI.**
IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA ACQUOSA ASSENZIO

MANTOVANI - VENEZIA

Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco

TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivali, prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano. Si confeziona in flaconi da gr. 25 o 50 e si spedisce in scatole da 5 flaconi verso assegno di L. **4.25** e L. **7.25** e in bottiglia da 1/2 litro e da litro a L. **6** e **10**, più spese di posta e imballo. Per ordinazioni maggiori prezzi da convenirsi. Esigete il vero «**Amaro Mantovani**» in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica. Attenti alle contraffazioni.
Trovasi da tutti i farmacisti e liquoristi.

Adriano Tamburlini

Udine - (Viale Duodo) N. 34 - Udine

Acherina la migliore e più conveniente **Lisciva liquida.**

Inchiostri perfettissimi *« Migliori degli Esteri »* per Scuole, Uffici ecc. Antracite, Alizarino, Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, **Cipolline**, ecc.

Grande assortimento

Creme da scarpe

delle migliori Marche
i formati da 10, 20 e 30 centesimi
LISCIVE IN POLVERE

Farmacia e Laboratorio Chimico Farmaceutico

G. PODRECCA

CIVIDALE

Direttore Dottor A. Della Savia Chimico Farmacista

SPECIALITÀ PREMIATE DI PROPRIA PREPARAZIONE

Londra 1904, Gran Prix - Parigi 1904, Medaglia d'oro - Firenze 1904, Medaglia d'oro - Roma 1903, Medaglia d'oro - Milano 1906, Medaglia di bronzo - Udine 1911, Medaglia d'argento - Cividale 1913, Medaglia d'oro.

Deposito di specialità Nazionali ed estere

SPECIALITÀ PER USO VETERINARIO

Ossigeno Compresso - Preparazioni Sterilizzate

Profumerie Igieniche - Prodotti per Fotografia

Deposito Cere lavorate della Premiata Ditta: Pasqualin e Regini - Venezia

DAMIGIANE VUOTE

da cinquanta litri circa si acquistano. **Adriano Tamburlini.** Viale Duodo, 34 - Udine.

Nelle grandi officine

fabbriche esplosivi, motori, garages, ecc. insomma in qualsiasi stabilimento dove funzionino macchine pesanti, sono consigliatissimi, per **attutire i rumori eccessivi** gli apparecchi:

Ear Defenders

(Brevetto Mallock-Armstrong)
PROTETTORI delle ORECCHIE

Nuovissima invenzione da poco sul mercato dove ha incontrato molto successo tanto in Inghilterra come in Francia; fornito pure all'Ammiragliato ed al Ministero della guerra inglese. L'apparecchio consiste di due tubetti di ebanite portanti all'estremità due reticelle di metallo dorato fra le quali trovasi una membrana fortissima. Le grandi esplosioni obbligano la membrana ad appoggiarsi contro la reticella interna impedendo allo spostamento d'aria prodotto d'arrivare al timpano, mentre che piccoli rumori non obbligano la membrana che a vibrazioni, permettendo così di udire conversazioni anche telefoniche, ordini, ecc.

Peso della scatoletta 25 grammi - prezzo L. 8.— franca nel Regno L. 8.25.

Deposito Ditta A. MANZONI e C.
Milano - Via S. Paolo 11.

MALATI DI FEGATO

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

Arsenicato Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagoccie e in Fiala di 1.o e 2.o grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2 il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale

della

premiata FARMACIA MALDIFASSI
di A. MANZONI e C.
MILANO — *Cordusio* - *(Palazzo Borsa)* — **MILANO**

di effetto sicuro e pronto per la radicale estirpazione dei **CALLI, OCCHI di PERNICE, INDURIMENTI**

" FACILE E PRATICA APPLICAZIONE "

Dose: Acido ortossibenzol e benzolmono carbonico an. g. 1 collodion e cocaina

Flaconcino in astuccio con pennello L. 0.90 - Per posta L. 1

Farmacia MALDIFASSI - Palazzo Borsa - Cordusio - MILANO